

INTRODUZIONE A ICD-10

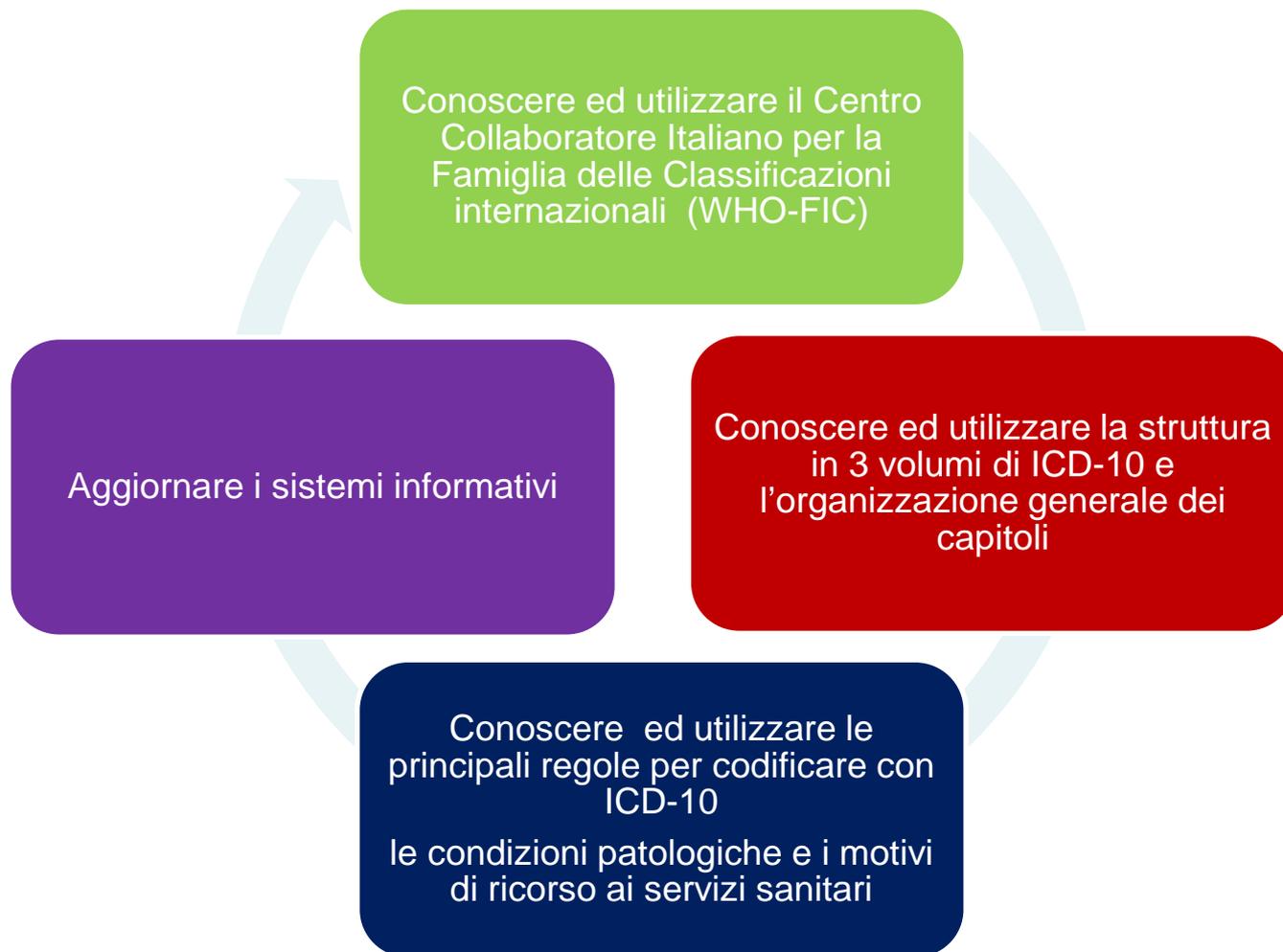
Classificazione internazionale delle malattie, decima revisione

Dott.ssa Lucilla Frattura e Dott. Carlo Zavaroni

Centro Collaboratore Italiano dell'OMS per la Famiglia delle Classificazioni Internazionali,
Direzione Centrale Salute, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
SS Area delle classificazioni, Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina
2018

INTRODUZIONE

Obiettivi dell'intervento e della collaborazione



Verso dove andiamo...

Distinguere tra identificazione di una condizione patologica (nel processo della diagnosi) e codifica della condizione patologica

Imparare a conoscere la struttura e le potenzialità di ICD-10

Usare ICD-10 nella codifica di informazioni anamnestiche e relative al quadro clinico, nonché di una o più condizioni patologiche identificate nel processo diagnostico

Argomenti

La famiglia
delle
classificazioni
internazionali
e il network
OMS

ICD-10: storia,
struttura,
evoluzioni

Confronto fra
classificazioni

ICD-10:
le regole di
codifica

Identificazione
della
condizione
patologica
principale

WHO-FIC Network



World Health
Organization



La Famiglia delle Classificazioni dell'OMS

Classificazioni PRINCIPALI

ICD 11

ICD 10

ICF

ICHI

Classificazioni DERIVATE

International Classification of Diseases for Oncology, Third Edition (ICD-O-3)

The ICD-10 Classification of Mental and Behavioural Disorders

Application of the International Classification of Diseases to Dentistry and Stomatology, Third Edition (ICD-DA)

Application of the International Classification of Diseases to Neurology (ICD-10-NA)

ICF, Children & Youth Version (ICF-CY)

Classificazioni CORRELATE

International Classification of Primary Care (ICPC)

International Classification of External Causes of Injury (ICECI)

The Anatomical, Therapeutic, Chemical (ATC) classification with Defined Daily Doses (DDD)

ISO 9999 Technical aids for persons with disabilities – Classification and Terminology

International Classification for Patient Safety (ICPS)

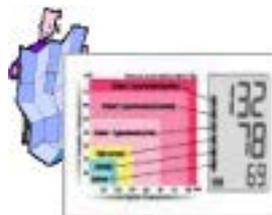
Uso delle classificazioni OMS nei sistemi informativi



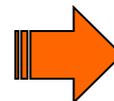
Fascicoli
sanitari
elettronici



Terminologie



Mappings/
Rappresentazione
delle conoscenze



Classificazioni



Salute della popolazione

- natalità
- mortalità
- morbilità
- disabilità
- fattori di rischio



Clinica

- supporto alle decisioni
- presa in carico integrata
- esiti



Usi amministrativi

- archiviazione
- pianificazione
- finanziamento



Reportistica

- costi
- bisogni
- esiti

Dal 2007, il FVG è leader in Italia sulla Famiglia delle Classificazioni internazionali OMS

unico riferimento OMS in Italia sulle classificazioni internazionali

Central Health Directorate, Classification Area, Udine ITA-85

una regione: Friuli Venezia Giulia

una nazione: Italia

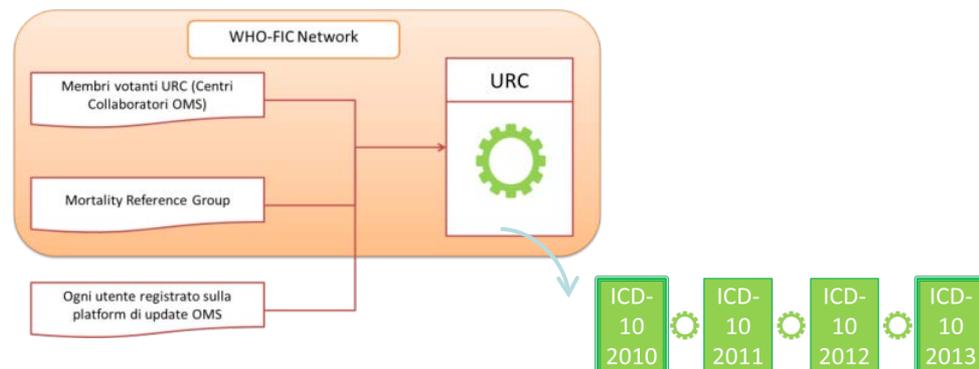
un network: WHO-FIC network



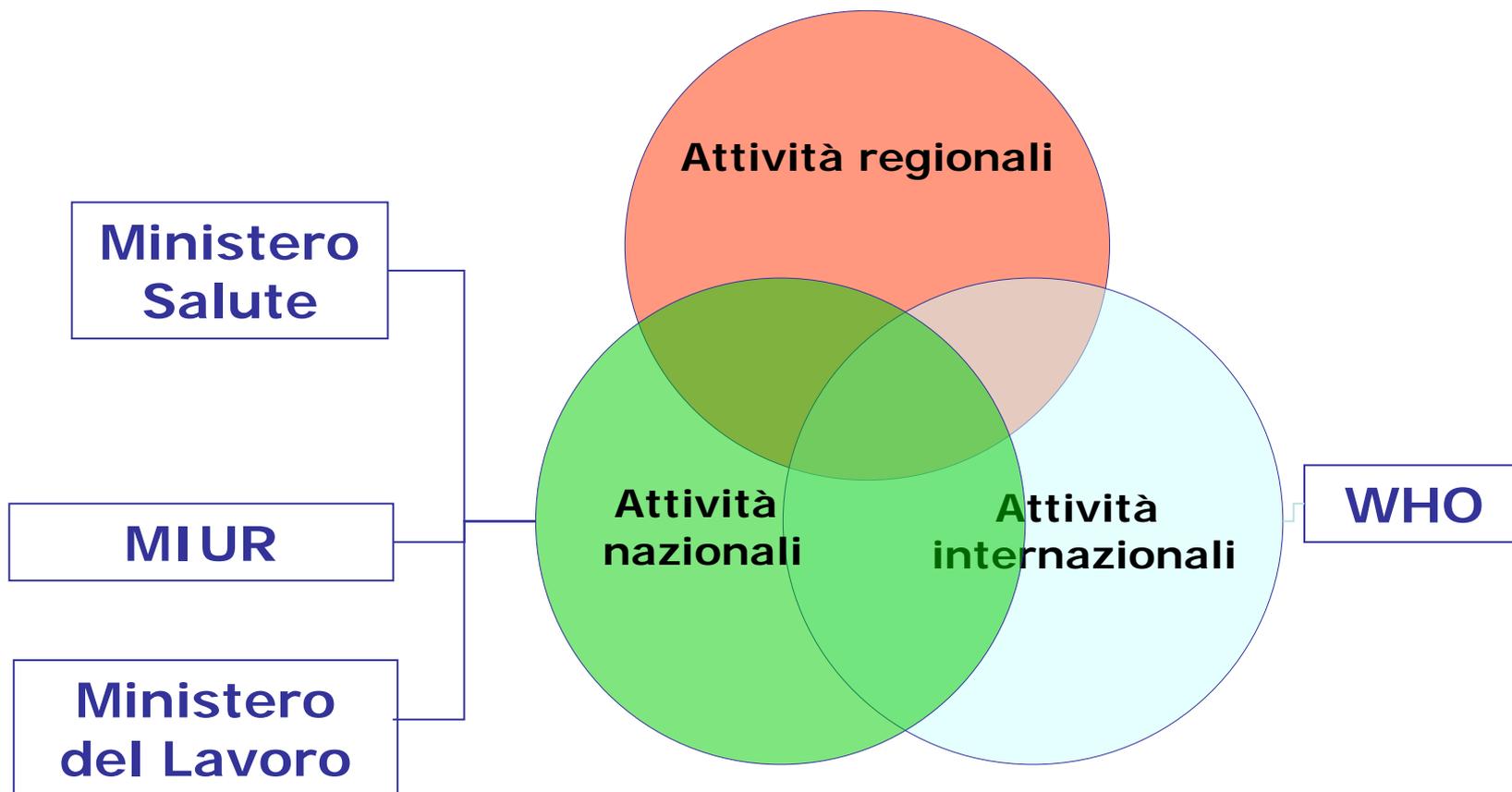
Vantaggi

Attraverso il CCIOMS

- Dal 2007 l'Italia partecipa e decide nel processo internazionale di sviluppo e manutenzione delle classificazioni OMS: ICD, ICF, ICHI
- Dal 2014 l'Italia si occupa dell'aggiornamento internazionale di ICD-10 e di ICF
- L'Italia si avvantaggia nell'essere seduta in prima fila nel WHO-FIC Network
- Abbiamo messo a punto l'ambiente web del Portale italiano delle classificazioni sanitarie per la manutenzione delle classificazioni in accordo con il Ministero della Salute

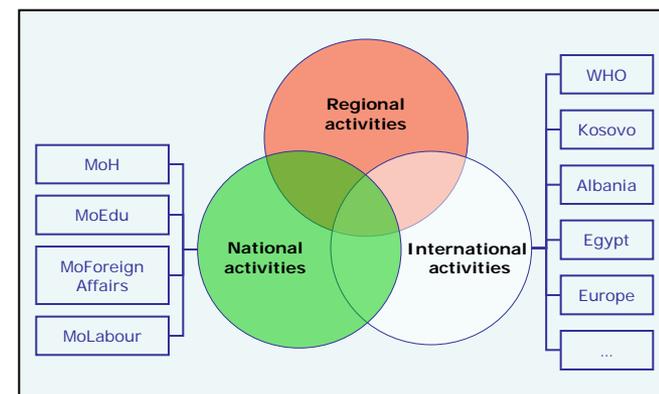
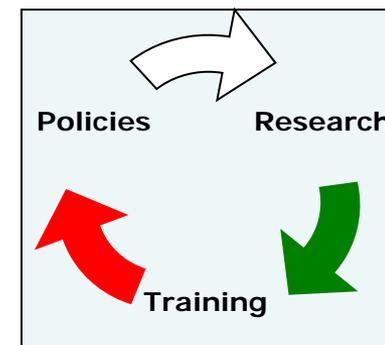


I tre livelli di attività del Centro collaboratore italiano dell'OMS per la famiglia delle classificazioni internazionali



Cosa deve fare ITA-85: il nuovo piano di lavoro 2015-2019

- TOR 1** Assistere l'OMS nello sviluppo, mantenimento e revisione della Famiglia delle Classificazioni Internazionali
- TOR 2** Supportare il lavoro regionale e internazionale sulla famiglia delle Classificazioni OMS
- TOR 3** Fare rete con gli utilizzatori attuali e potenziali della Famiglia delle Classificazioni internazionali e agire come centro di riferimento
- TOR 4** Promuovere e usare la Famiglia delle Classificazioni internazionali OMS
- TOR 5** Migliorare il livello e la qualità dell'implementazione delle Classificazioni OMS



www.reteclassificazioni.it

The screenshot shows the homepage of the Italian Network of Classification Portals. At the top, there is a navigation menu with links for 'Chi siamo', 'Innovazione e ricerca', 'Formazione', 'Forum', and 'Contatti'. Below the menu is a large banner image showing a meeting, with the text 'Presentazione Progetto It.Drg al Ministero della Salute'. To the right of the banner is a list of bullet points: 'Parlare con un esperto del Portale Italiano delle Classificazioni Sanitarie', 'Partecipare al processo di aggiornamento delle classificazioni', 'Navigare all'interno di una classificazione', 'Far conoscere i risultati di un'attività', and 'Fare una segnalazione'. Below the banner is a section titled 'TUTTE LE NEWS' with several news items, including 'Il Centro Collaboratore festeggia il suo ottavo compleanno...', 'L'Italia partecipa al meeting annuale dell'OMS con 32 contributi', and 'A Manchester il meeting annuale dei Centri collaboratori dell'OMS per la Famiglia delle...'. At the bottom, there is a grid of buttons for various classification systems: ICD-10, ICF, ICD-11, ICD-10 online, ICF online, ICF-CY, Aggiornamenti ICD-10, Aggiornamenti ICF, ICHI, ICD-10 in pillole, ICF in pillole, and Famiglia delle Classificazioni dell'OMS. The footer contains social media icons, a 'Realizzato da' section with the name of the organization, and a 'Data ultima modifica: 20 Agosto 2015'.

- ✓ Navigazione gratuita delle classificazioni OMS in italiano
- ✓ Aggiornamenti annuali tradotti in italiano dal CC
- ✓ Forum
- ✓ News
- ✓ Attività del Centro collaboratore

www.reteclassificazioni.it

Portale Italiano delle **Classificazioni** Sanitarie

Chi siamo | Innovazione e ricerca | Formazione | Forum | Contatti

Case 1, Case 2, Case 3

ISO 12, ICF e120, ISO 03, ICF e115, ISO 18, ICF e150, ICF e130

Pronto il mapping di ISO9999 su ICF

5 Novembre 2018: Oltre la domenica Si terrà a Udine il 9 novembre 2018 il convegno [...]

4 Settembre 2018: Ripensare la certificazione della disabilità Mettiamo a disposizione [...]

19 Luglio 2018: A Seoul il prossimo meeting del WHO-FIC network Dal 22 al 28 ottobre [...]

18 Agosto 2018: ICD-11 ha un nuovo indirizzo L'OMS ha creato un nuovo indirizzo [...]

31 Maggio 2018: Settantunesima Assemblea Mondiale della Sanità, 26 Maggio 2018 Il [...]

23 Maggio 2018: Presentato ICD-11 agli stati membri Il 14 Maggio 2018, l'Organizzazione [...]

TUTTE LE NEWS

ICD - 10 (circled in red), ICF, ICD - 11, VitmaFABER™, La pillola di WEBB, TransIT, Progetto It.Drg, ICD-10 online, ICF online, ICF - CY, Aggiornamenti ICD - 10, Aggiornamenti ICF, ICHI, Famiglia delle Classificazioni dell'OMS

HOME | COOKIE | SEGNALAZIONI

Realizzato da: Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità SS Area delle Classificazioni, Azienda per l'Assistenza Sanitaria N. 2 "Bassa Friulana - Isontina"

In collaborazione con insiel

In accordo con Ministero della Salute

Data ultima modifica: 27 Novembre 2018

nella home page del Portale Italiano delle Classificazioni Sanitarie cliccando sul bottone «ICD - 10»

✓ si possono scaricare i tre volumi della versione 2000 in formato pdf

www.reteclassificazioni.it

Portale Italiano delle **Classificazioni Sanitarie**

Home / ICD-10

Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati. Decima Revisione (ICD-10)

La Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati (ICD-10) è la decima revisione di ICD adottata nel 1989 dall'Assemblea Mondiale della Sanità (WHA) ed è in vigore dal 1° Gennaio 1989.

ICD-10 è redatta in inglese e tradotta nelle altre 5 lingue ufficiali dell'OMS (arabo, francese, cinese, russo e spagnolo) e in altre 36 lingue tra cui l'italiano.

ICD-10 è stata adottata da oltre 100 Stati membri dell'OMS (rappresentanti il 60% della popolazione mondiale) principalmente per la codifica delle cause di morte. Alcuni paesi hanno adottato ICD-10, o una sua modificazione, anche per la codifica di diagnosi e prestazioni dei ricoveri ospedalieri.

Dal 1996 è aggiornata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO) e dalla Rete dei Centri Collaboratori per la famiglia delle classificazioni internazionali (WHO-FIC Network) attraverso un comitato di manutenzione e aggiornamento detto *Update and Revision Committee* (URC). Sono stati complessivamente approvati circa 2.000 aggiornamenti.

Per rendere il processo più partecipativo e trasparente, dal 2006, l'aggiornamento di ICD-10 è gestito attraverso una piattaforma web accessibile a chiunque.

ICD-10 è articolata in tre volumi:

- **Volume 1 - Classificazione Analitica**
Rapporto della Conferenza Internazionale per la Decima Revisione,
Elenco delle categorie a tre caratteri (scarica il PDF della versione italiana pubblicata nel 2000 dal Portale del Ministero della Salute),
Classificazione analitica e sottocategorie a quattro caratteri,
Morfologia dei tumori,
Liste Speciali per l'intabulazione delle cause di mortalità e di morbosità,
Definizioni,
Regolamento riguardante la Nomenclatura.
- **Volume 2 - Manuale d'Istruzioni** (scarica la versione italiana pubblicata nel 2000 in formato PDF)
Descrizione della Classificazione,
Note per l'utilizzo della Classificazione,
Regole e linee guida per la codifica della mortalità e della morbosità,
Note per la presentazione statistica,
Cenni storici
- **Volume 3 - Indice Alfabetico** (scarica la versione italiana pubblicata nel 2000 in formato PDF)
Indice alfabetico delle malattie e natura dei traumatismi,
Cause esterne dei traumatismi,
Tabella dei farmaci e delle sostanze chimiche.

- **Volume 1 - Classificazione Analitica**
Rapporto della Conferenza Internazionale per la Decima Revisione,
Elenco delle categorie a tre caratteri (scarica il PDF della versione italiana pubblicata nel 2000 dal Portale del Ministero della Salute),
Classificazione analitica e sottocategorie a quattro caratteri,
Morfologia dei tumori,
Liste Speciali per l'intabulazione delle cause di mortalità e di morbosità,
Definizioni,
Regolamento riguardante la Nomenclatura.

- **Volume 2 - Manuale d'Istruzioni** (scarica la versione italiana pubblicata nel 2000 in formato PDF)
Descrizione della Classificazione,
Note per l'utilizzo della Classificazione,
Regole e linee guida per la codifica della mortalità e della morbosità,
Note per la presentazione statistica,
Cenni storici

- **Volume 3 - Indice Alfabetico** (scarica la versione italiana pubblicata nel 2000 in formato PDF)
Indice alfabetico delle malattie e natura dei traumatismi,
Cause esterne dei traumatismi,
Tabella dei farmaci e delle sostanze chimiche.

www.reteclassificazioni.it

Volume 1 - Classificazione Analitica

Presento la Conferenza Internazionale per la Decima Revisione,
Elenco delle categorie a tre caratteri (scarica il PDF della versione italiana pubblicata nel 2000 dal Portale del Ministero della Salute),
Classificazione analitica e sottocategorie a quattro caratteri,
Morfologia dei tumori,
Liste Speciali per l'intabulazione delle cause di mortalità e di morbosità,
Definizioni,
Regolamento riguardante la Nomenclatura.

Ministero della Salute

Cerca nel sito

Contatti | Moduli e Servizi | FAQ | App | Facebook | Twitter | YouTube

FACCIAMO SQUADRA
per la nostra salute

#ivaccinifunzionano

La nostra salute | Temi e professioni | News e media | Ministro e Ministero

Sei in: Home > Documentazione > Pubblicazioni > Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati (ICD10)

Biblioteca del Ministero | Normativa | Notifiche per pubblici proclami
Pubblicazioni | Concorsi | Dati
Opuscoli e poster

Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati (ICD10)

Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati (ICD10)
A cura di Ministero della Salute

Download

Consulta l'indice: elenco delle categorie a tre caratteri (PDF 0.52 Mb)

Vedi anche

Sistema statistico sanitario

Segui il ministero

Data di pubblicazione: 15 ottobre 2002, ultimo aggiornamento 14 marzo 2013



www.reteclassificazioni.it

Volume 1 - Classificazione Analitica

Rapporto della Conferenza Internazionale per la Decima Revisione,
Elenco delle categorie a tre caratteri (scarica il PDF della versione italiana pubblicata nel
2000 dal Portale del Ministero della Salute).

Classificazione analitica e sottocategorie a quattro caratteri,
Morfologia dei tumori.

Liste Speciali per l'intabulazione delle cause di mortalità e di morbosità,
Definizioni,
Regolamento riguardante la Nomenclatura.

Le sottocategorie a quattro caratteri con le relative indicazioni (inclusioni, esclusioni, ecc.)

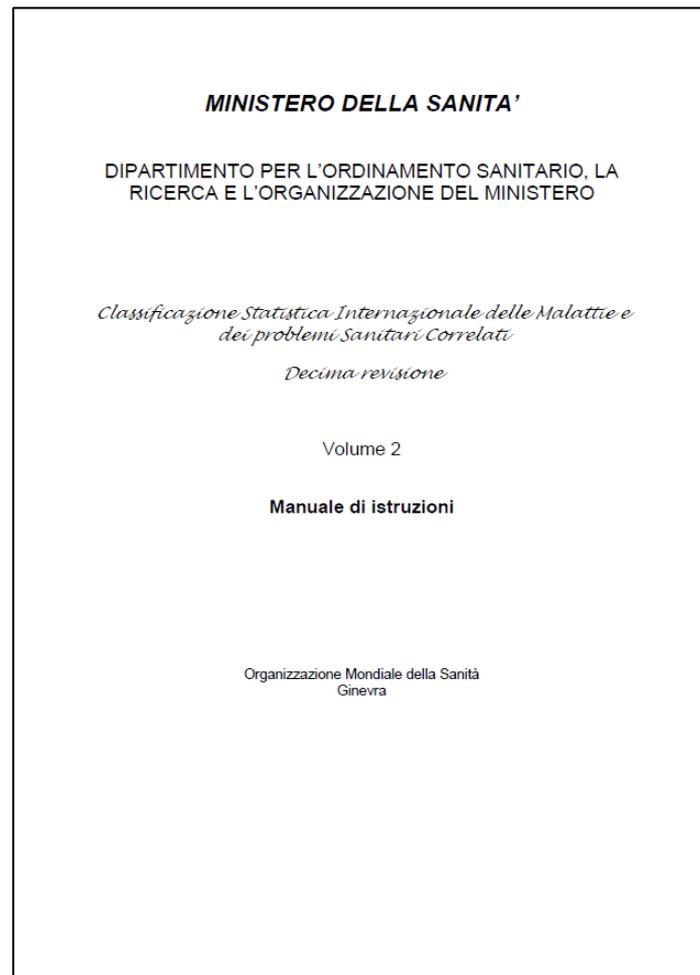
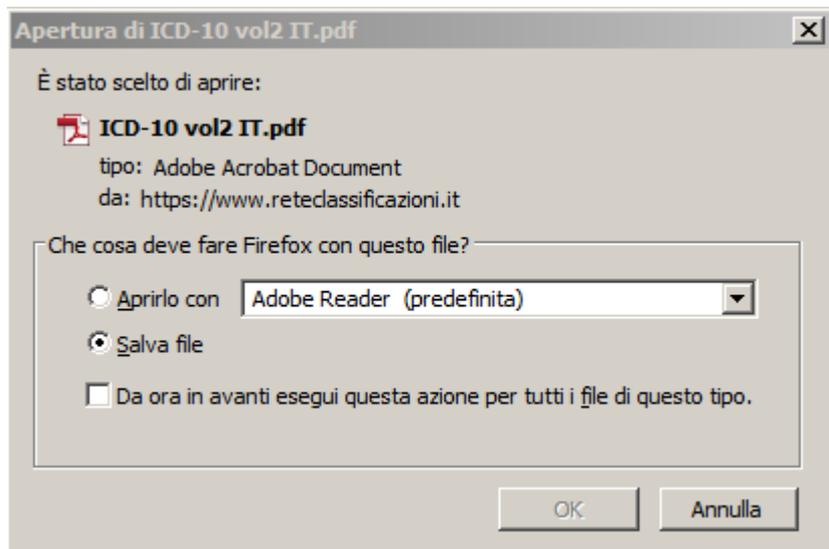
- non sono presenti nel pdf del Ministero della Salute
- sono consultabili sul browser «ICD-10 online» - versione 2000

The screenshot shows the website interface with the following elements:

- Header: "Portale Italiano delle Classificazioni Sanitarie" with a search bar and user options (CARLO ZAVARONI, MODIFICA PROFILO, LOGOUT, ENGLISH).
- Navigation: "Chi siamo", "Innovazione e ricerca", "Formazione", "Forum", "Contatti".
- Main Content: A diagram showing the mapping of ISO9999 to ICF, with categories like Case 1, Case 2, and Case 3. A sidebar on the right offers assistance: "Parlare con un esperto del Portale Italiano delle Classificazioni Sanitarie", "Partecipare al processo di aggiornamento delle classificazioni", "Navigare all'interno di una classificazione", "Far conoscere i risultati di un'attività", "Fare una segnalazione".
- News Section: "Pronto il mapping di ISO9999 su ICF" and several news items with dates and titles.
- Footer: "TUTTE LE NEWS" and a grid of links including "ICD-10", "ICF", "ICD-11", "ICD-10 online" (circled in red), "ICF online", "ICF-CY", "ICHI", "Aggiornamenti ICF", "ICF in pillole", "Famiglia delle Classificazioni dell'OMS", "VilmaFABER™", "La pillola di WEBB", "TransIT", "Progetto IT.Dig", "salute", "ICD-10 online", "ICD-11", "Trans-IT".
- Page Info: "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", "Realizzato da: Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità", "SS Area delle Classificazioni, Azienda per l'Assistenza Sanitaria N. 2 'Bassa Friulana - Isontina'", "In collaborazione con: insiel", "In accordo con: Ministero della Salute", "Data ultima modifica: 27 Novembre 2018".

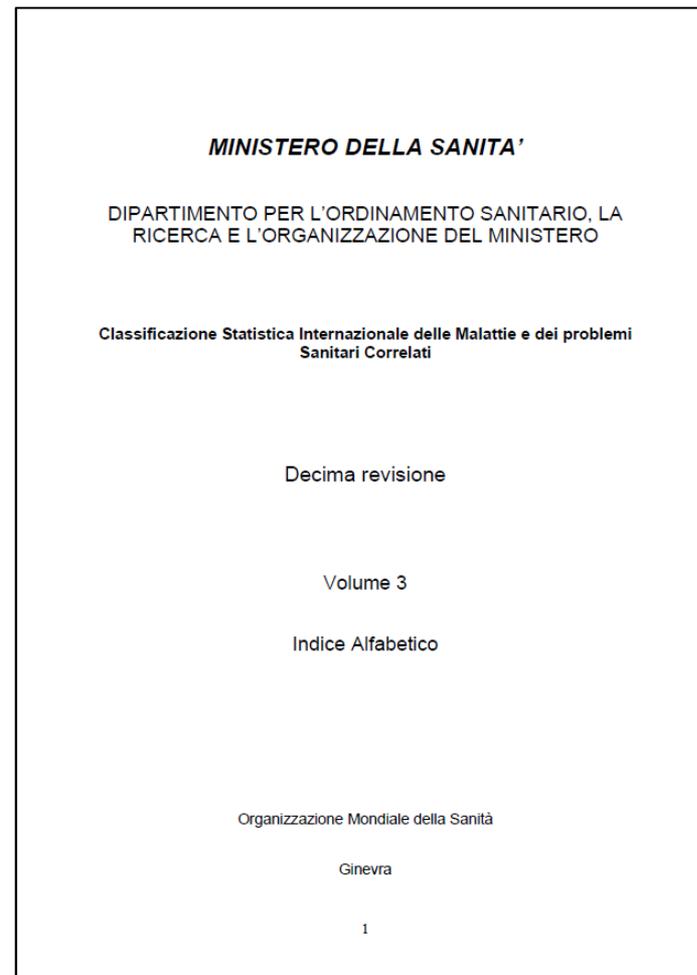
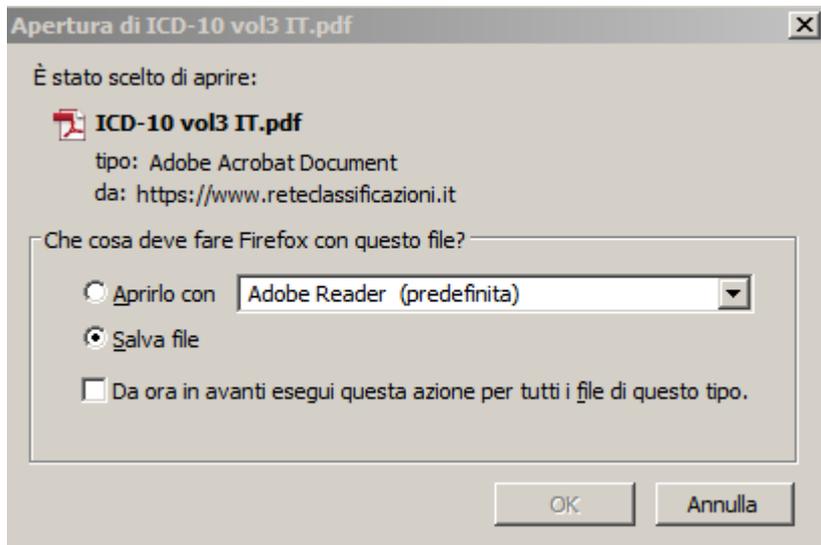
www.reteclassificazioni.it

- **Volume 2 – Manuale d'Istruzioni (scarica la versione italiana pubblicata nel 2000 in formato PDF)**
Descrizione della Classificazione,
Note per l'utilizzo della Classificazione,
Regole e linee guida per la codifica della mortalità e della morbosità,
Note per la presentazione statistica,
Cenni storici



www.reteclassificazioni.it

- **Volume 3 – Indice Alfabetico** (scarica la versione italiana pubblicata nel 2000 in formato PDF)
Indice alfabetico delle malattie e natura dei traumatismi,
Cause esterne dei traumatismi,
Tabella dei farmaci e delle sostanze chimiche.



ICD-10 in Italia: paperfree

Vantaggi:

- dematerializzare ICD-10
- consultare versioni differenti
- ricercare tramite motore di ricerca
- tenere aggiornata la versione italiana in linea con aggiornamenti OMS
- versioni accessibili a oggi:
 - ✓ 2000 e 2009 free
 - ✓ 2016 riservato, in attesa di licenza CC

ICD-10 in Italia: traduzione in italiano versione 2016

Vantaggi:

- traduzione rivista rispetto alla versione 2000
- opera completa in 3 volumi:
 - ✓ Volume 1 - Elenco sistematico
 - ✓ Volume 2 - Manuale di istruzioni
 - ✓ Volume 3 - Indice alfabetico
- **in corso di definizione le modalità di concessione dei diritti d'uso**



Definizioni di classificazione



Segmentazione spazio-
temporale del mondo reale.

Bowker and Star 2000 (adattato)



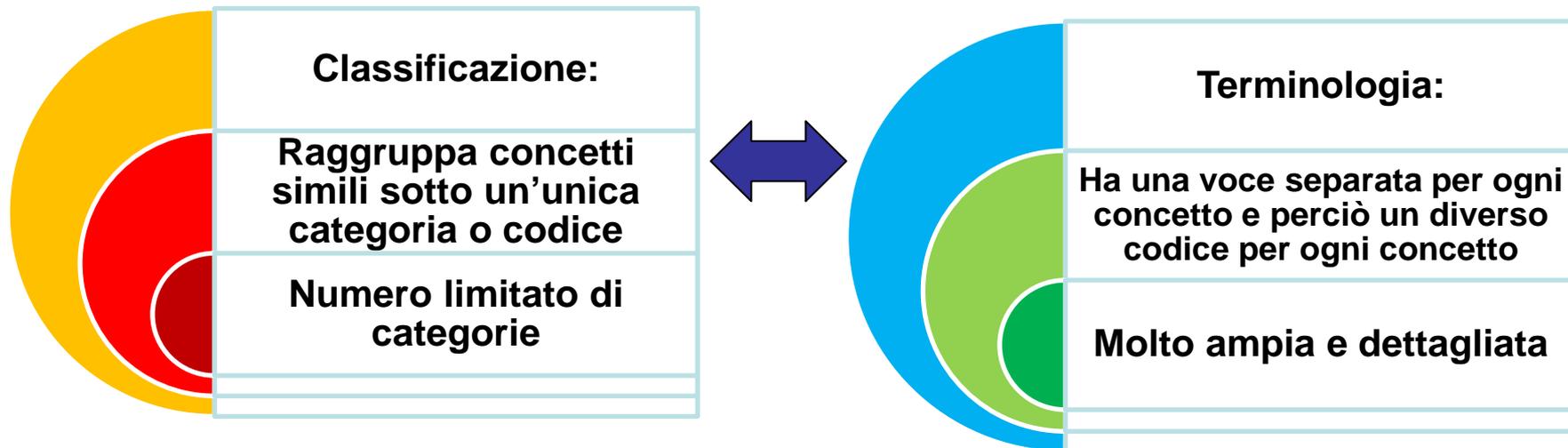
«Is a set of discrete, exhaustive and mutually exclusive observations which can be assigned to one or more variables to be measured in the collation and/or presentation of data»

UN Glossary of Classification Terms (<http://unstats.un.org>)

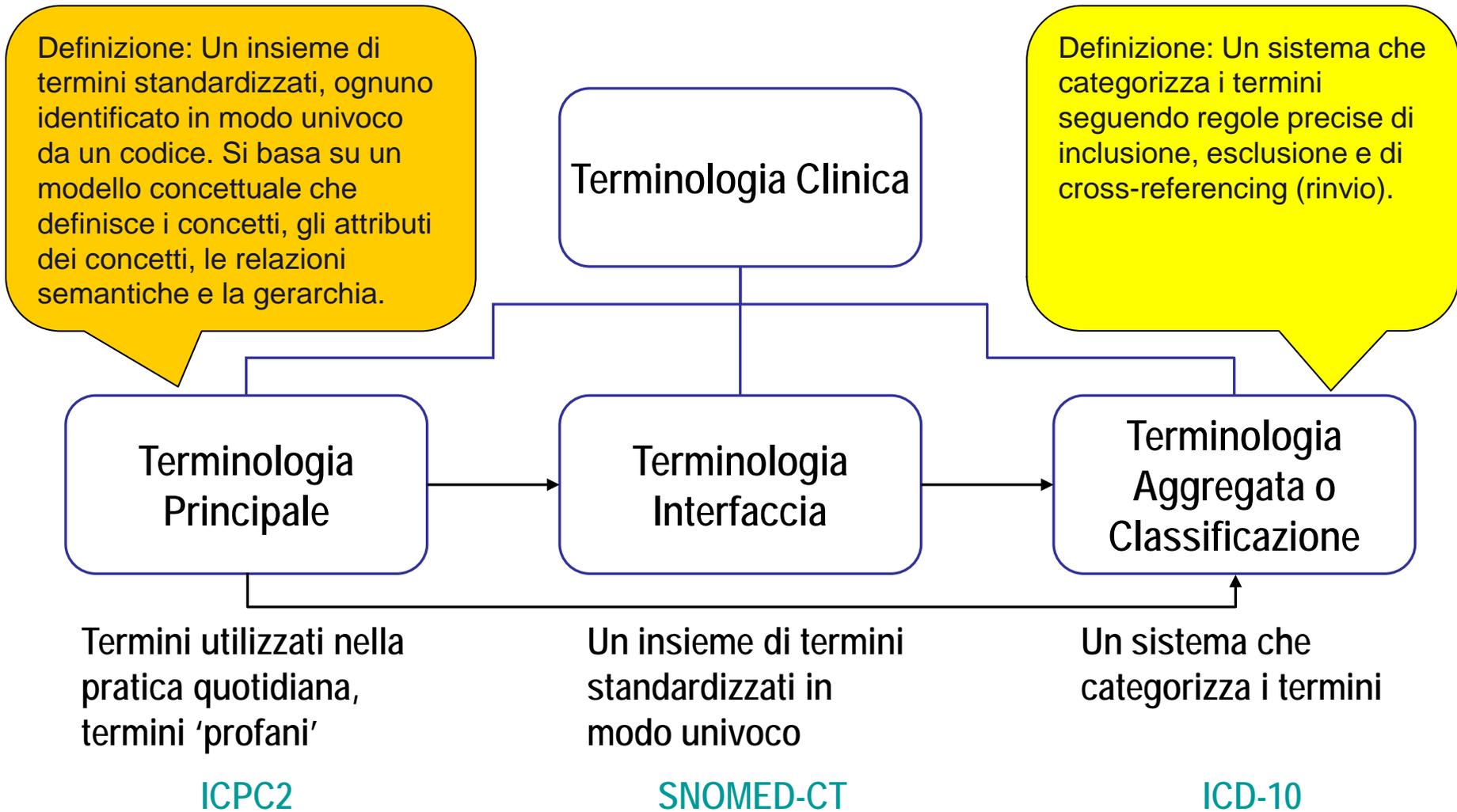


Raggruppamento di specifiche
informazioni in categorie
predeterminate per scopi diversi

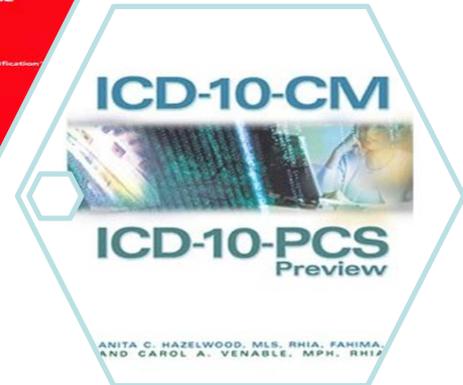
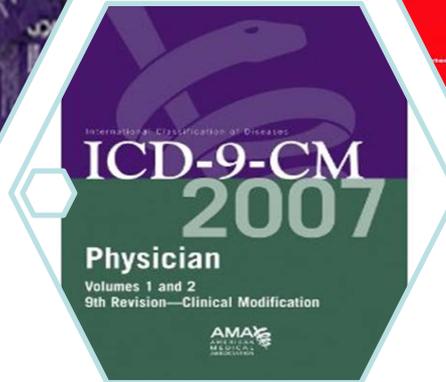
Classificazione & Terminologia



Relazioni delle terminologie



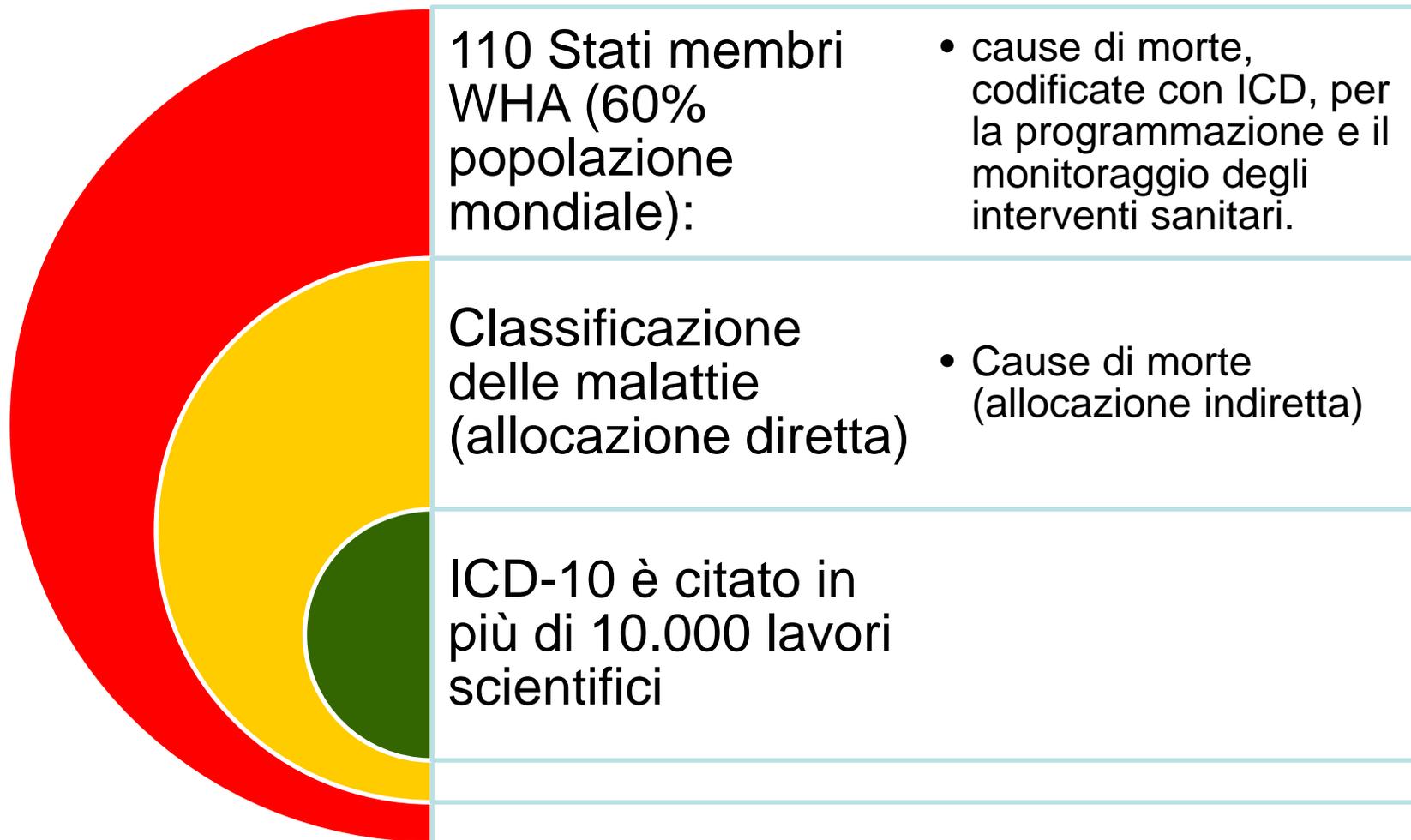
ICD - Modificazioni Cliniche



Classificazione multiassiale e ICD-10



ICD in breve



Adozione di uno strumento statistico internazionale in medicina

Classificazione statistica:

- Astrazione classificatoria: essenziale la determinazione del criterio con cui si riconoscono le somiglianze e si distingue per differenze
 - Analisi: distingue classi diverse
 - Sintesi: oggetti della stessa categoria virtualmente omogenei
- Perdita di informazione
 - «*the scientific purist, who will wait for medical statistics until they are nosologically exact, is no wiser than Horace's rustic waiting for the river to flow away*» (Greenwood 1948 citato in *History of the Development of ICD*)
 - <http://www.who.int/classifications/icd/en/HistoryOfICD.pdf>
 - «*lo scienziato purista, che aspetta che le statistiche mediche siano nosologicamente esatte, non è più saggio del contadino di Orazio che aspetta che il fiume passi*»

Adozione di uno strumento statistico internazionale in medicina



Codici ICD: indipendenti dalla lingua

J03.0

È una categoria che riguarda una **malattia acuta delle tonsille** che si presenta con **infiammazione** causata da un'**infezione da streptococcus**

Streptococcal
Tonsillitis

Amygdalite à
Streptocoques

Стрептококков
ый Тонзиллит

链球菌性扁桃体炎

Tonsillite
streptococcica

Distinguere tra
identificazione di
una condizione
patologica (nel
processo della
diagnosi) e
codifica della
condizione
patologica

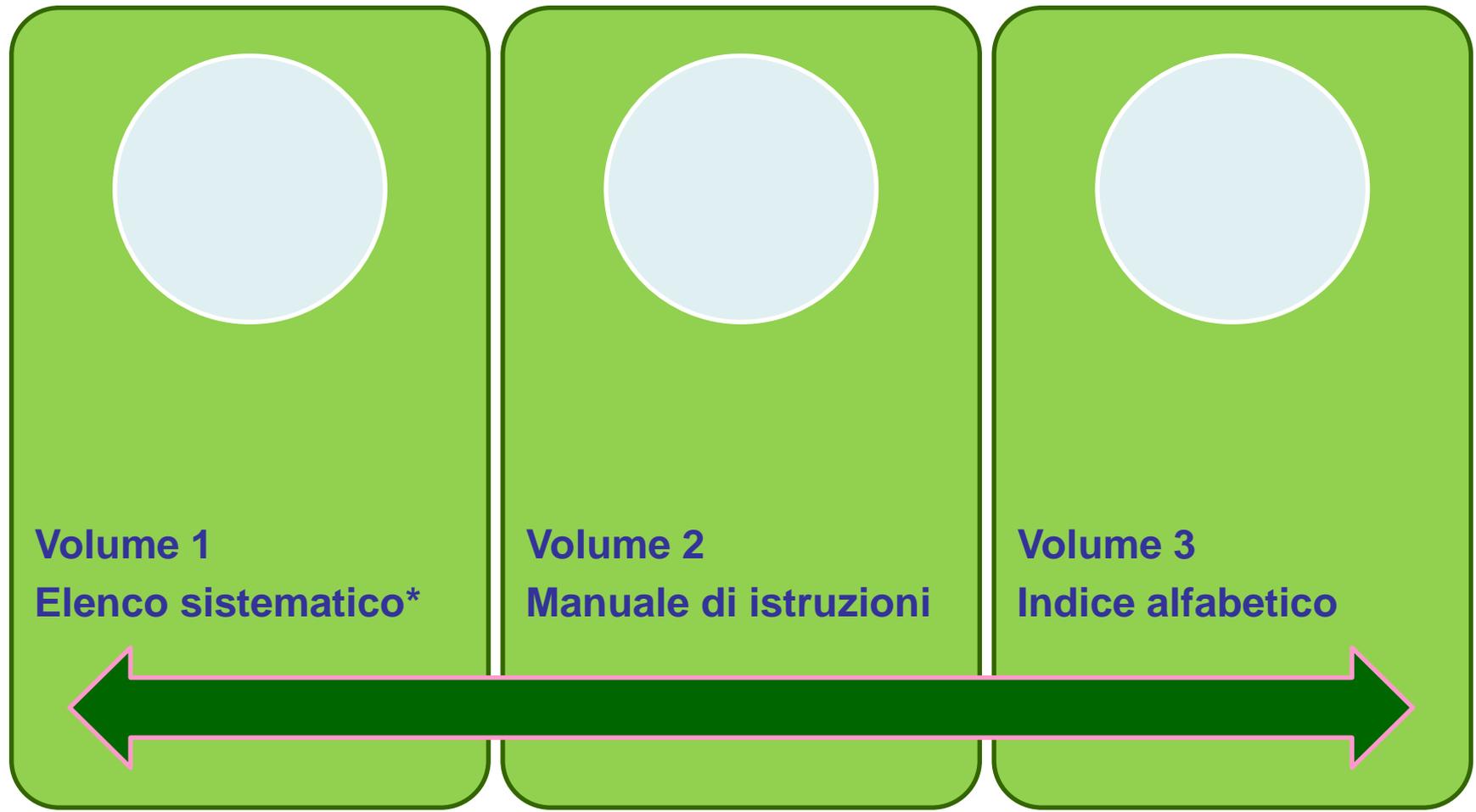
Imparare a
conoscere la
struttura e le
potenzialità di
ICD-10

Usare ICD-10
nella codifica di
informazioni
anamnestiche e
relative al quadro
clinico, nonché di
una o più
condizioni
patologiche
identificate nel
processo
diagnostico

STRUTTURA DELLA CLASSIFICAZIONE



Struttura di ICD-10



* Traduzione del 2016. Precedente traduzione «Classificazione analitica».

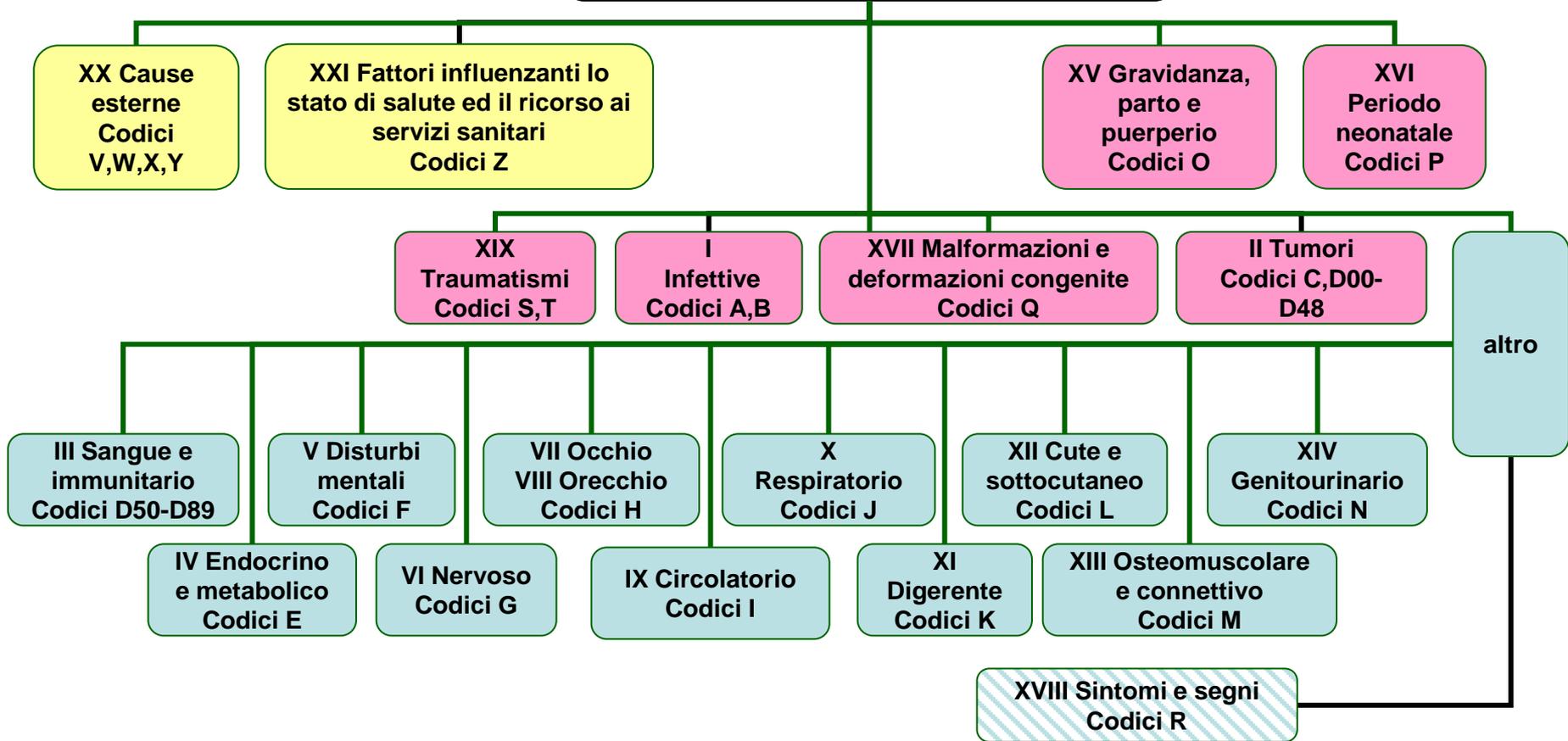
ICD-10 Volume 1



* I 22 raggruppamenti sono denominati «Settori» nella traduzione 2010 e «Capitoli» nella traduzione 2016.

** Nella versione 2016 la «Morfologia dei tumori» non è prevista.

ICD-10 volume 1
Elenco delle categorie a tre caratteri
e delle sottocategorie a quattro caratteri

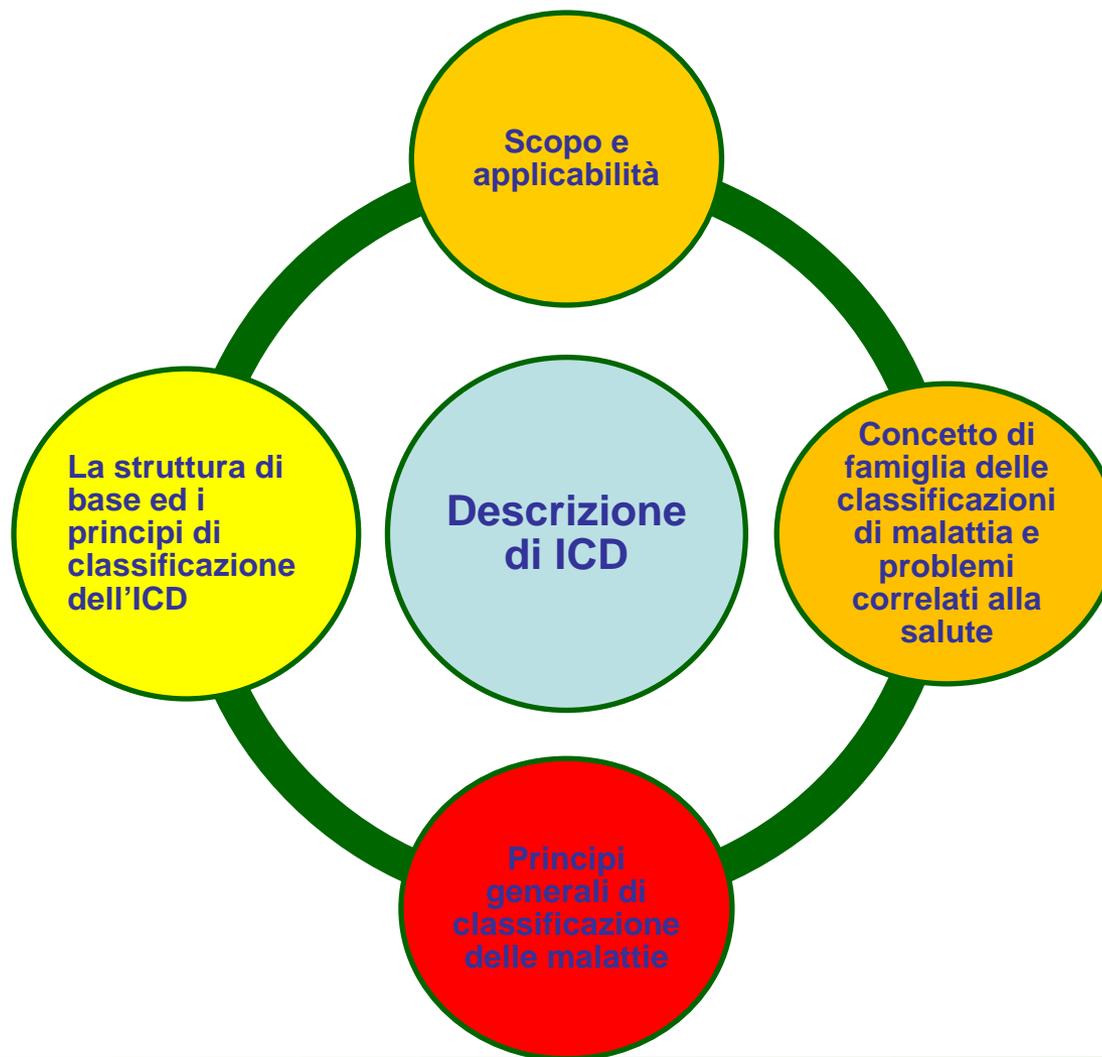


ICD-10: volume 1

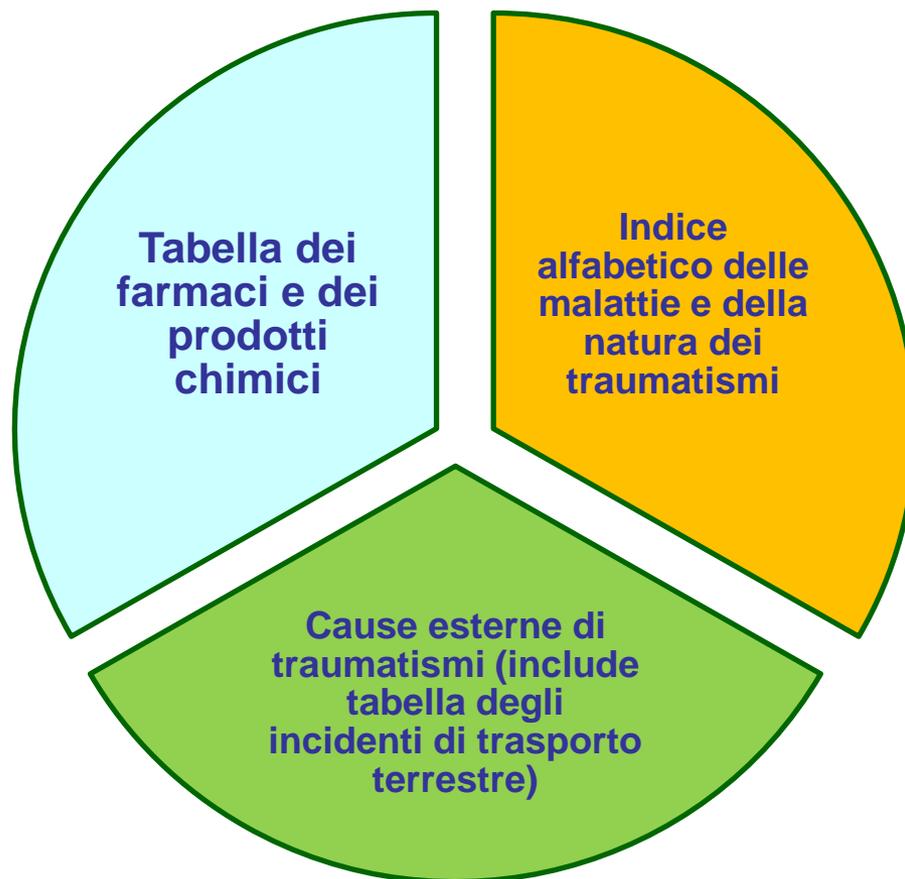
- In ICD convivono due modalità/ordini gerarchici diversi nella classificazione delle condizioni patologiche:
 - per eziologia
 - per sede anatomica
- Storicamente il primo gruppo di malattie è stato codificato per eziologia
- I seguenti 6 gruppi di condizioni non riguardano una sede anatomica specifica e sono presenti nella classificazione come settori/capitoli* distinti:
 - Alcune malattie infettive e parassitarie
 - Tumori
 - Gravidanza, parto e puerperio
 - Alcune condizioni patologiche che insorgono nel periodo perinatale
 - Malformazioni, deformazioni e anomalie cromosomiche congenite
 - Traumatismi, avvelenamenti e alcune altre conseguenze di cause esterne
- Esistono 12 gruppi di condizioni patologiche per sede anatomica
- I rimanenti 3 gruppi di condizioni patologiche riguardano segni e sintomi, cause esterne e fattori influenzanti lo stato di salute

* I raggruppamenti sono denominati «Settori» nella traduzione 2010 e «Capitoli» nella traduzione 2016. Nell'elenco vengono riportati i titoli della traduzione 2016.

ICD-10: Volume 2



ICD-10: Volume 3



- Elenca termini diagnostici (e relativi codici) che si possono trovare nella Classificazione analitica
- Contiene molti più termini di quelli che appaiono nella Classificazione analitica

Distinguere tra
identificazione di
una condizione
patologica (nel
processo della
diagnosi) e
codifica della
condizione
patologica

Imparare a
conoscere la
struttura e le
potenzialità di
ICD-10

Usare ICD-10
nella codifica di
informazioni
anamnestiche e
relative al quadro
clinico, nonché di
una o più
condizioni
patologiche
identificate nel
processo
diagnostico

STRUTTURA DEL CODICE

Struttura del codice in ICD-10

La struttura del codice a 4 caratteri di ICD-10 è:



Vol. 1 - Struttura

Codici alfanumerici: da A00.0 a Z99.9

– Numero di codici teoricamente possibili

- ICD-10 A-Z senza considerare U $25 * 100 * 10 = 25.000$
(attualmente in uso: 14000; terminali, cioè al maggior livello di specificazione: 9700)

Gerarchia

– Capitoli (traduzione 2016) o settori (traduzione 2000)

- Gruppi di categorie o blocchi
 - Categorie a tre caratteri
 - Categorie a 4 caratteri
 - *Ulteriori suddivisioni con 5 caratteri (esempi)*
settore XIII: *Muscoloscheletrico: sede anatomica*
settore XIX: *Traumi: fratture aperte - chiuse*

Codici U per assegnazione provvisoria di nuove malattie

Struttura del codice: i primi due caratteri

**Il primo carattere
è sempre una lettera**

**Esempio: “G” indica le
“Malattie del sistema nervoso”
(G00-G99)**

**Il secondo carattere (la
prima cifra dopo la lettera)
è sempre un numero**

**Nella maggior parte dei casi
identifica un gruppo di malattie
correlate per topografia o
fisiopatologia**

Struttura del codice: il primo carattere

Il primo carattere è una lettera, assegnata ai 22 capitoli in ordine alfabetico (eccetto il Capitolo XXII – codici U)

Alcuni capitoli più estesi utilizzano più di una lettera; per esempio, il capitolo sulle malattie infettive utilizza le lettere 'A' & 'B'

Alcuni capitoli piccoli condividono la stessa lettera; per esempio, le malattie dell'occhio e dell'orecchio utilizzano la lettera 'H'

Struttura del codice: il terzo carattere

Il terzo carattere (la seconda cifra) è sempre un numero

Suddivide ciascun gruppo in categorie che rappresentano specifiche entità di malattia, classi di malattia o condizioni patologiche correlate in base ad una caratteristica rilevante come l'eziologia, la sede anatomica coinvolta o il tipo di patologia.

Esempio (versione 2000):

Altre malattie degenerative del sistema nervoso (G30-G32)

G30 Malattia di Alzheimer

G31 Altre malattie degenerative del sistema nervoso non classificate altrove

G32* Altre malattie degenerative del sistema nervoso in malattie classificate altrove

Struttura del codice: il terzo carattere

Da ciò consegue che le categorie a tre caratteri non sono sempre numerate consecutivamente: alcuni numeri non sono stati usati in modo da mantenere caratteristica di sommario dei primi due caratteri.

Esempio:

Disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)

F30 Episodio maniacale

F31 Disturbo affettivo bipolare

F32 Episodio depressivo

F33 Disturbo depressivo ricorrente

F34 Disturbi persistenti dell'umore [affettivi]

F38 Disturbi dell'umore [affettivi] di altro tipo

F39 Disturbo dell'umore [affettivo] non specificato

Struttura del codice: il quarto carattere

**Il quarto carattere
(la terza cifra)
è sempre un numero.**

I quarti caratteri vanno da 0 a 9,
ma a volte non sono utilizzati tutti.

La maggior parte delle categorie a tre caratteri è
suddivisa in sottocategorie per permettere la
codifica di una malattia o condizione patologica in
modo più specifico.

I15 Ipertensione secondaria

Escl.: se interessante i vasi:

- dell'encefalo (I60-I69)
- dell'occhio (H35.0)

- I15.0 Ipertensione nefrovascolare
- I15.1 Ipertensione secondaria ad altri disturbi renali
- I15.2 Ipertensione secondaria a disturbi endocrini
- I15.8 Altra ipertensione secondaria
- I15.9 Ipertensione secondaria, non specificata

Struttura del codice: il quarto carattere

I quarti caratteri sono aggiunti ai codici principali solo nel caso in cui sia necessaria una maggior specificità per descrivere malattie singole o gruppi di malattie

I quarti caratteri '8' & '9' indicano codici residui:

- .8 = altro specificato
- .9 = non specificato

È l'indice ad indirizzare ai codici .8 e .9



Convenzioni usate nell'Elenco sistematico

Convenzioni:

Parole, simboli e segni di punteggiatura che hanno un significato particolare e aiutano a selezionare il codice corretto

Vedi Volume 2

3.1.4 Convenzioni usate nell'Elenco sistematico

ATTENZIONE!

Se non diversamente specificato, da questa slide in poi
titoli e note dei codici sono riportati in ICD-10-2016,
traduzione a cura del Centro Collaboratore Italiano dell'OMS
per la Famiglia delle Classificazioni Internazionali.

Esempio:

I67.1 Aneurisma cerebrale senza rottura

Aneurisma cerebrale S.A.I.

Fistola arterovenosa cerebrale acquisita

Esclude:

aneurisma cerebrale con rottura (I60.-)

aneurisma cerebrale congenito, senza rottura
(Q28.-)

Termini inclusi

- sono elencati sotto le classi o i titoli dei codici - includono ulteriori esempi e sinonimi delle diagnosi e dei termini diagnostici classificati in quel punto

Termini inclusi

- sono solo una guida e non includono tutte le diagnosi o i termini possibili
- questi termini non sono sempre elencati nell'indice alfabetico

Termini esclusi

- si possono trovare a livello di capitolo/settore, classe, categoria o titolo di codice

Termini esclusi

- segnalano che se la condizione patologica che si sta codificando è elencata tra i termini di esclusione non può essere codificata con quel codice
- dopo ogni termine, tra parentesi, c'è la categoria o il codice sotto cui dovrebbe essere codificato il termine escluso



Importante

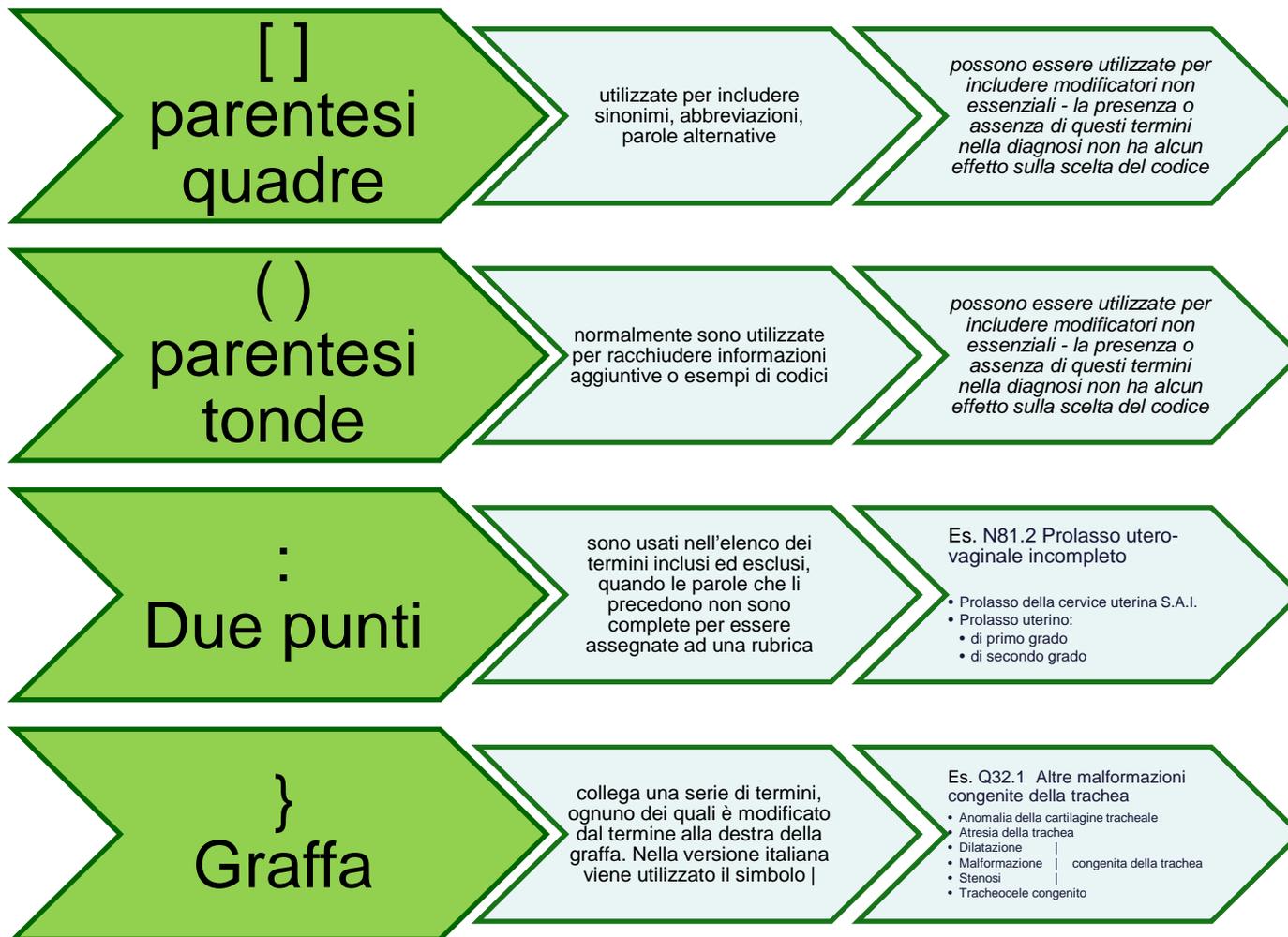
Note

- In tutto l'Elenco sistematico vengono fornite note per dare ai codificatori ulteriori istruzioni e definizioni
- Le note sono poste:
 - all'inizio del settore
 - all'inizio della classe
 - sotto una categoria o sottocategoria

Codificare anche...

- ... Utilizzare un codice aggiuntivo... - queste istruzioni indicano che il codice aggiuntivo deve essere assegnato quando la condizione patologica o la causa è presente e conosciuta

Punteggiatura



Simboli

†
Daga

denota un codice che
descrive l'eziologia o
la causa sottostante la
malattia; va fatto
seguire dal codice
della manifestazione

*
Asterisco

denota un codice che
descrive la
manifestazione di una
malattia e va sempre
assegnato insieme al
codice dell'eziologia

Parole e abbreviazioni

S.A.I. Non altrimenti specificato

significa
'non specificato'

i codici che contengono termini seguiti da S.A.I. possono essere utilizzati quando non ci sono informazioni sufficienti (nella cartella clinica o nella descrizione della malattia) per assegnare un codice più specifico

Esempio:

D73.8 Altre malattie della milza

- Fibrosi splenica S.A.I.
- Perisplenite
- Splenite S.A.I.

N.I.A. Non indicato altrove, Non classificato altrove

avvertono che alcune varianti specificate delle condizioni patologiche elencate possono apparire in altre parti della classificazione

NB:

se ci sono informazioni più precise su una condizione patologica, cercare un codice più specifico

'E' nei titoli dei codici

Nella Classificazione analitica 'e' significa 'e/o'
L'uso di 'e' per significare 'e/o' si trova solo nella Classificazione analitica

Esempio:

H21.3 Cisti dell'iride, del corpo ciliare e della camera anteriore

Cisti dell'iride, del corpo ciliare e della camera anteriore:

- da impianto
- essudativa
- parassitaria
- S.A.I.

Esclude: cisti pupillare miotica (H21.2)

Il titolo del codice intende dire che sotto H21.3 si possono codificare diagnosi di 'cisti dell'iride' O 'cisti del corpo ciliare' O 'cisti della camera anteriore' O una combinazione delle tre

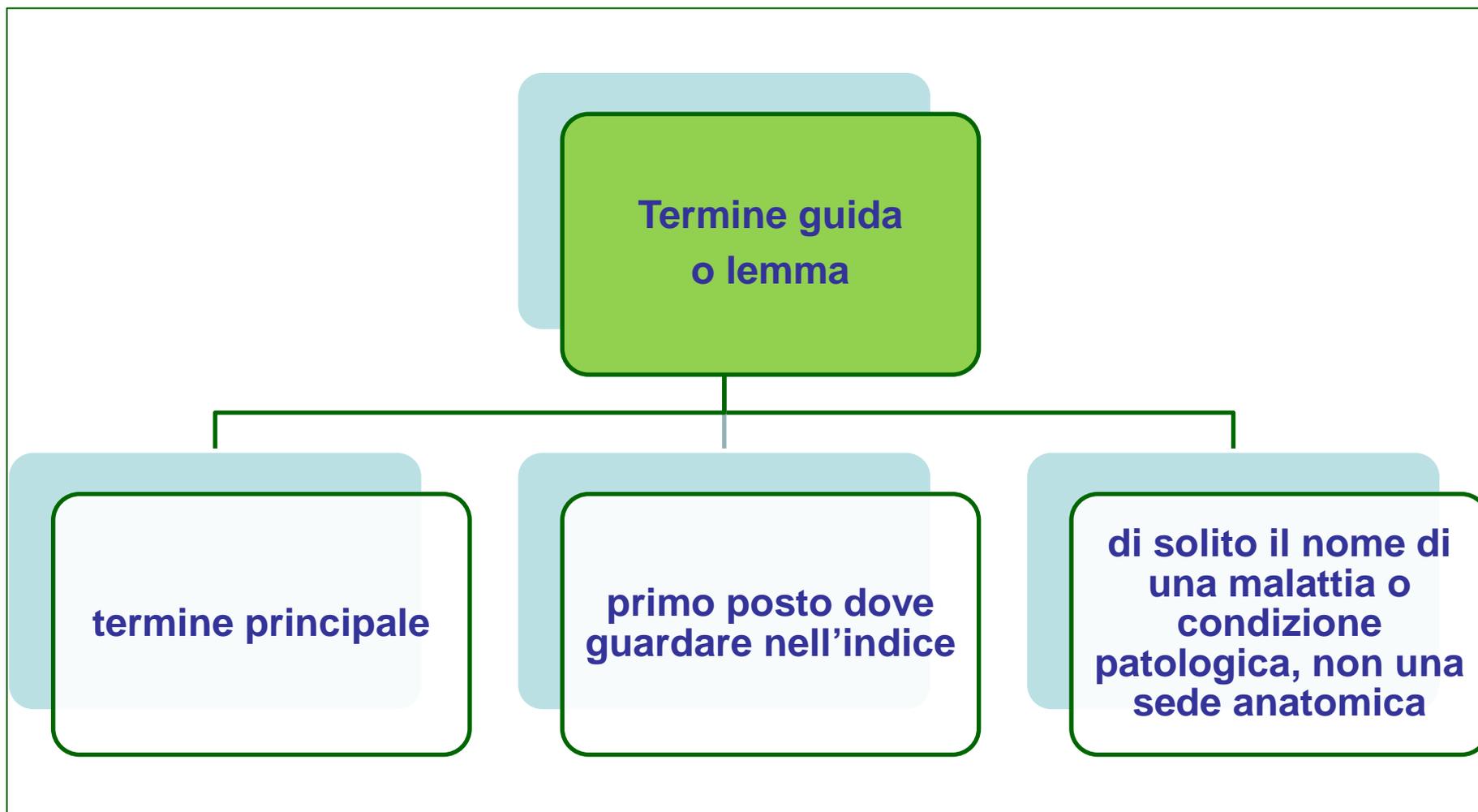
Distinguere tra identificazione di una condizione patologica (nel processo della diagnosi) e codifica della condizione patologica

Imparare a conoscere la struttura e le potenzialità di ICD-10

Usare ICD-10 nella codifica di informazioni anamnestiche e relative al quadro clinico, nonché di una o più condizioni patologiche identificate nel processo diagnostico

STRUTTURA DELL'INDICE

Struttura dell'Indice



Struttura dell'Indice



Convenzioni usate nell'Indice

Termine guida

Modificatori non essenziali

Sequenza in ordine alfabetico

**Encefalite (cronica) (emorragica)
(idiopatica) (non epidemica)
(spuria) (subacuta) G04.9**

- acuta (*vedere anche* Encefalite, virale) A86
- - disseminata (post-immunizzazione) (postinfettiva) (post-vaccinazione) G04.0
- arbovirale, arbovirus N.I.A. A85.2
- australiana A83.4
- California (virus) A83.5
- cecoslovacca A84.1
- Dawson, di (corpi inclusi) A81.1
- disseminata, acuta G04.0

Modificatore essenziale

Convenzioni usate nell'Indice

Eponimi

Cognomi di persone usati per identificare malattie

Elencati in ordine alfabetico come dei termini guida

N.I.A. *Non classificato altrove*

Un avvertimento per segnalare che ci sono elenchi più precisi per quella condizione patologica

Rinvii

Vedi (v.) ... quando compare questa dicitura nell'indice, si deve cercare il termine menzionato

Vedi anche (v. anche) ... è una indicazione utile che segnala che ci può essere un altro punto nell'indice dove trovare una descrizione più precisa della malattia

Cifre extra

l'utilizzo di un trattino (-) indica che per alcuni codici sono necessarie ulteriori cifre

Eccezioni alla sequenza

Alcune preposizioni (es. 'con', 'da', 'in', 'in/da') vengono riportate per prime nella lista sotto il termine guida, pertanto controllare sempre in cima alla lista dei sottotermini prima di assegnare il codice

Esempio:

Ascesso (embolico) (infettivo) (metastatico) (multiplo) (piogenico) (settico) L02.9

[...]

- con

- - linfangite - codificare ascesso, per sede

- - - malattia diverticolare (intestino) K57.8

- - - - crasso K57.2

- - - - - e tenue K57.4

- - - tenue K57.0

- congiuntiva H10.0

[...]

Indice alfabetico delle malattie e della natura dei traumatismi

B

Baastrup, malattia di M48.2
Babesiosi B60.0
Babinski, sindrome di A52.7
Baby floppy syndrome P94.2
Bacillare - vedere la condizione patologica
Bacilluria N39.0
Bacillus - vedere anche Infezione, Bacillus
 - fragilis, come causa di malattia classificata altrove B96.6
Bad trip (da sostanza allucinogena) - vedere F11-F19 con quarto carattere .0
Baelz, malattia di K13.0
Bagassa, malattia o polmonite da J67.1
Bagassosi J67.1
Baker, cisti di M71.2
 - tubercolare A18.0† M01.1*
Balanite (circinata) (erosiva) (gangrenosa) (infettiva) (non gonococcica) (fagedenica) (vulgaris) N48.1
 - amebica A06.8† N51.2*
 - da Candida B37.4† N51.2*
 - da Haemophilus ducreyi A57
 - gonococcica (acuta) (cronica) A54.0

Bancarotta, ansietà concernente Z59.8
Bancroft, filariasi di B74.0
Banda(e), bandelletta(e)
 - aderente (*vedere anche* Aderenze, peritoneo) K66.0
 - anomala o congenita - *vedere anche* Anomalia, per sede
 - - cuore (atrio) (ventricolo) Q24.8
 - - omento Q43.3
 - cervice uterina N88.1
 - cistifellea (congenita) Q44.1
 - costrittiva, congenita Q79.8
 - intestinale (aderente) (*vedere anche* Aderenze, peritoneo) K66.0
 - ostruttiva
 - - intestino K56.5
 - - peritoneo K56.5
 - periappendicolare, congenita Q43.3
 - peritoneale (aderente) (*vedere anche* Aderenze, peritoneo) K66.0
 - utero N73.6
 - - interna N85.6
 - vagina N89.5
Banda criminale
 - appartenenza a, con comportamento dissociale F91.2
 - attività di, senza disturbo psichiatrico manifesto Z03.2
Bandl, anello di (contrazione), complicante il parto O62.4
 con conseguenze su feto o neonato

Basilare - vedere la condizione patologica
Basofilia D75.8
Basofilismo (cortico-surrenale) (di Cushing) (ipofisario) E24.0
Bassen-Kornzweig, sindrome di E78.6
Basso(a)(e)
 - collocazione
 - - organo, congenita - *vedere* Malposizione, congenita
 - - placenta (*vedere anche* Placenta, previa) O44.1
 - - rene N28.8
 - - sede, congenita - *vedere* Malposizione, congenita
 - conta dei globuli bianchi R72
 - emoglobina (tasso di) D64.9
 - reddito Z59.6
 - funzionalità, funzione - *vedere anche* Ipofunzione
 - - rene (*vedere anche* Insufficienza, rene) N19
 - impianto, orecchie Q17.4
 - impianto, placenta (*vedere anche* Placenta, previa) O44.1
 - indice di metabolismo basale R94.8
 - inserzione, placenta (*vedere anche* Placenta, previa) O44.1
 - livello di istruzione Z55.0
 - numero piastrine (sangue) (*vedere anche* Trombocitopenia) D69.6

REGOLE PER LA CODIFICA CON ICD-10

La condizione patologica principale

conoscere la
clinica per fare
diagnosi

linee guida per
selezionare la
condizione
patologica
principale

regole di codifica
per codificare la
condizione
patologica
principale

Condizioni patologiche e codici

K80.1 Calcolosi della colecisti con altra colecistite

- **NON** è una condizione patologica

Calcolosi della colecisti in soggetto con colecistite cronica

- **E'** una condizione patologica che si codifica con K80.1

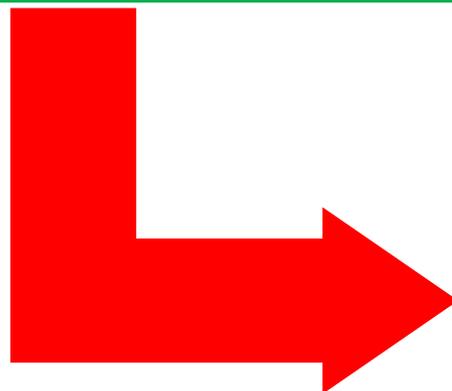
La codifica clinica

ICD-10 NON
contiene
diagnosi, ma
categorie
statistiche

Non esiste una
relazione
biunivoca tra
una diagnosi –
condizione
patologica e
un codice che
la descrive

La codifica clinica

Traduzione in codici di
una descrizione narrativa
di una malattia, di un
trauma e di altri problemi
sanitari correlati



Otite media
sierosa acuta
= H65.0

3 importanti regole di codifica

I volumi 1 e 3 di ICD-10 devono essere utilizzati insieme per trovare in modo corretto il codice per ogni caso

Le categorie speciali hanno precedenza sulle categorie del sistema corporeo

Non usare mai il codice asterisco (*) da solo se per la diagnosi che si sta codificando si usa il sistema a "daga-asterisco"

Linee guida per la codifica di base - 1

**Stabilisci
qual è la
condizione
patologica
da
codificare**



**Individua il
termine
guida
nell'Indice**



**Leggi le
note
presenti
sotto il
termine
guida**



**Leggi i
modificatori
non
essenziali e i
sottotermini
fino a
quando si
trova la
descrizione
che
corrisponde
alla
condizione
patologica da
codificare**

Linee guida per la codifica di base - 2

Segui ogni rinvio proposto dall'Indice ("vedi" e "vedi anche") e, se del caso, ripeti la procedura



Controlla il codice nel Volume 1, leggi i termini inclusi ed esclusi a livello di categoria, classe (blocco) e settore (capitolo)



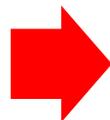
Controlla i 4ⁱ o 5ⁱ caratteri che devono essere eventualmente aggiunti



Assegna il codice!

Codifica di una condizione patologica singola

Nella
codifica di
una
condizione
patologica
singola,
viene
assegnato
UN SOLO
codice



“La condizione patologica che deve essere usata per l'analisi di condizione patologica singola è la principale condizione patologica trattata o indagata durante l'episodio di assistenza sanitaria”



Vedi
Volume 2

Codifica di condizioni patologiche multiple

Nella codifica di condizioni patologiche multiple, viene assegnato un codice a tutte le condizioni patologiche o problemi esaminati durante un episodio di assistenza sanitaria

- Fornisce maggiori informazioni su tutte le cure richieste/ricevute dal paziente
- Non codificare condizioni patologiche che non hanno relazione con l'episodio di trattamento in atto

IL CAPITOLO V DI ICD-10

Capitolo V Disturbi mentali e comportamentali (F00 - F99)

Il Capitolo comprende 11 classi (o blocchi)

- F00-F09** *Disturbi mentali di natura organica, inclusi quelli sintomatici*
- F10-F19** *Disturbi mentali e comportamentali da uso di sostanze psicoattive*
- F20-F29** *Schizofrenia, disturbo schizotipico e disturbi deliranti*
- F30-F39** *Disturbi dell'umore [affettivi]*
- F40-F48** *Disturbi nevrotici, legati a stress e somatoformi*
- F50-F59** *Sindromi comportamentali associate a disfunzioni fisiologiche e a fattori fisici*
- F60-F69** *Disturbi della personalità e del comportamento nell'adulto*
- F70-F79** *Ritardo mentale*
- F80-F89** *Disturbi dello sviluppo psicologico*
- F90-F98** *Disturbi comportamentali e della sfera emozionale con esordio abituale nell'infanzia e nell'adolescenza*
- F99** *Disturbo mentale non specificato*

✓ All'inizio di ogni blocco c'è una breve descrizione «da glossario»

Disturbi dell'umore [affettivi] (F30-F39)

Questo blocco contiene disturbi in cui il problema fondamentale è un cambiamento dell'affettività o dell'umore, in senso depressivo (con o senza ansia) o euforico. L'alterazione dell'umore è di solito accompagnata da una modificazione del livello globale di attività; la maggior parte degli altri sintomi è per lo più secondaria o facilmente comprensibile nel quadro di alterazioni dell'umore e delle attività. La maggior parte di questi disturbi tende a essere ricorrente e l'insorgenza dei singoli episodi può essere spesso correlata a eventi e situazioni stressanti.

Blocco F10 – F19

✓ **terzo carattere = sostanza psicoattiva**

- F10 *Disturbi mentali e comportamentali dovuti all'uso di alcol*
- F11 *Disturbi mentali e comportamentali dovuti all'uso di oppioidi*
- F12 *Disturbi mentali e comportamentali dovuti all'uso di cannabinoidi*
- F13 *Disturbi mentali e comportamentali dovuti all'uso di sedativi o ipnotici*
- F14 *Disturbi mentali e comportamentali dovuti all'uso di cocaina*
- F15 *Disturbi mentali e comportamentali dovuti all'uso di altri stimolanti, inclusa la caffeina*
- F16 *Disturbi mentali e comportamentali dovuti all'uso di allucinogeni*
- F17 *Disturbi mentali e comportamentali dovuti all'uso di tabacco*
- F18 *Disturbi mentali comportamentali dovuti all'uso di solventi volatili*
- F19 *Disturbi mentali dovuti all'uso di sostanze psicoattive multiple e all'uso di altre sostanze psicoattive*

Blocco F10 – F19

✓ **quarto carattere = pattern of usage**

- .0 Intossicazione acuta
- .1 Uso dannoso
- .2 Sindrome da dipendenza
- .3 Stato di astinenza
- .4 Stato di astinenza con delirium
- .5 Disturbo psicotico
- .6 Sindrome amnesica
- .7 Disturbo psicotico residuo o a esordio tardivo
- .8 Altri disturbi mentali e comportamentali
- .9 Disturbi mentali e comportamentali non specificati

Categoria F20 Schizofrenia

- ✓ quinto carattere dell'ICD-9-CM eliminato
- ✓ ICD-10, quarto carattere per specificare il tipo

Esempi:

F20.0 ***Schizofrenia paranoide***

F20.1 ***Schizofrenia ebefrenica***

F20.2 ***Schizofrenia catatonica***

Blocco F70 – F79 Ritardo mentale

- ✓ **quarto carattere per specificare il grado di compromissione comportamentale**
 - .0 Con indicazioni di nessuna, o minima, compromissione del comportamento**
 - .1 Significativa compromissione del comportamento richiedente attenzione o trattamento**
 - .8 Altre compromissioni del comportamento**
 - .9 Senza menzione di compromissione del comportamento**

INTRODUZIONE A ICD-10

Classificazione internazionale delle malattie, decima revisione

Dott.ssa Lucilla Frattura e Dott. Carlo Zavaroni

Centro Collaboratore Italiano dell'OMS per la Famiglia delle Classificazioni Internazionali,
Direzione Centrale Salute, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
SS Area delle classificazioni, Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 Bassa Friulana-Isontina
2018

**Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons
Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate
4.0 Internazionale.
Per leggere una copia della licenza visita il sito web
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>.**

